

NUMERI UTILI

Pronto intervento 112
Carabinieri 112
Questura centrale 4586
Vigili del fuoco 115
Chiamata ambulanza 8100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Soccorso medico 4956375-7575893
Soccorso cardiologico 650921 (Villa Malida) 530972
Aids 3311501-6446695
Aid: adolescenti 650661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741
Pronto intervento ambulanza 47498
Ospedali: Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veterinari: Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto?... Sanità 3220081
Odonoiatrico 861312
Segnalaz. animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769898
Polizia stradale 5544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto: Pubblici 7594568
Tassistica 865264
Tassistica 7853449
S. Giovanni 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea: Acqua 575171
Acea: Ret. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arca (Baby sitter) 316449
Pronto soccorso (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aid 860661

Orbis (prevendita biglietti concerti)

Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444
Acotral 5921462
Uff. Uffenti Atac 46354444
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bicicli) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cine- ma Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (trone Vigna Stel- lut)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Flaminia)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messa- gero)



APPUNTAMENTI

Dialogo Nord-Sud. Oggi, ore 11, presso la sala della Stampa estera (via della Mercede 55) Ho Dan, presidente del Comitato per la riunificazione della Corea, incontra giornalisti e pubblico. Tema: il dialogo Nord-Sud e prospettive della riunificazione.
Per la pace. Oggi, ore 16.30, nella sede di Archivio Disarmo (via di Torre Argentina 10), Fabrizio Battistelli e Florangelo Isernia presentano i primi risultati della ricerca «Il movimento per la pace in Italia: un bilancio».
Vegetariana. Per gli incontri culturali dell'Avi venerdì, ore 19, presso la sede di via Collina 48 (5 piano) conferenza di Armando D'Elia su «Finalismo biologico ed etica vegetariana».
Città verso le elezioni. Sul tema conferenza-dibattito oggi, ore 19, presso la Sezione Pci Regola Campitelli, via dei Giubbonari 38. Intervento di Antonio Leal presidente di «Città democratica»; conclusioni di Angiolo Marroni.
QUESTOQUALE
Cinema per la pace. Per la rassegna organizzata dal Movimento cristiano per la pace oggi, ore 16.30, presso il Centro culturale «Spazio comune» (Via Ostiense 152/b), proiezione di un video e dibattito su «Diritti umani con la partecipazione di rappresentanti di Amnesty Internazionale e dell'Unicef».
Alessandra Mariani. «Itinerario dell'immaginario, 1976-1989» è il titolo della personale che la pittrice e scultrice romana ha aperto alcuni giorni fa all'ex Chiesa del Suffragio di Foligno (Via Garibaldi). All'inaugurazione era presente Ennio Calabrita, mentre la presentazione porta la firma di Ugo Moretti: «... Una presenza coaluminosa di una purezza da ri-chiarare l'ingenuità ma che è contenuta in un castone prezioso che fa d'ogni goccia d'acqua un diamante e questa qualità gliela dà un'istintiva esperienza di vita. Questa è Alessandra...»
Mal, a nessuno, in nessun caso. Il film dell'ungherese Ferenc Tóglási verrà proiettato oggi, ore 21, nella sala dell'Accademia d'Ungheria, via Giulia 1 (Palazzo Falconieri). Sottotitoli italiani.
Tai Chi Chuan. La Sezione teatro-movimento del Centro polivalente culturale di Primavalle propone un seminario teorico-pratico di Tai Chi Chuan tenuto da Necla Kumburaci. Si terrà nei giorni 1 e 2 aprile nei locali di via F. Borromeo 75. Per informazioni tel. 59.93.379.
Maldoror. Il Centro studi e produzioni cinema, tv e fotografia apre le iscrizioni alla quinta edizione dei seminari-workshop di pratica all'immagine (marzo-maggio). Per informazioni e iscrizioni sede di via Conte-dre 4, tel. 73.67.90 (ore 15.30-19).

FOTOGRAFIA

Immagini di Hesse a teatro

Vita privata e vita artistica di Herman Hesse. Teatro in Trastevere (vicolo Moroni 3, tel. 58.95.782), dal martedì alla domenica pomeriggio prima dell'inizio dello spettacolo o durante l'intervallo. Fino al 12 aprile. Dalla scena al foyer, dallo spettacolo alla mostra, e viceversa, per l'operazione congiunta ideata da Gianluigi Zelli: il teatro ospita due atti tratti da «Il lupo della steppa» e una mostra fotografica sulla vita e le opere di Herman Hesse, 116 immagini inedite per l'Italia, concesse dal Goethe Institut di Monaco. È una proposta ad approfondire, in loco, un discorso aperto dalla rappresentazione, ma, per lo stesso fine, si può partire anche dalle immagini. La personalità controversa ed affascinante dello scrittore viene letta attraverso le fotografie dei diversi periodi della sua vita. Lo si vede bambino e adolescente insieme ai suoi genitori, Maria Gundert e Johannes Hesse, cittadino russo di origine ballica. Ma non c'è un'immagine del nonno Gundert, noto orientalista e profondo conoscitore dei dialetti dell'India, che pure lasciò in lui una traccia indelebile. Alle fotografie di famiglia si alternano riproduzioni di scritti autobiografici, di suoi acquarelli, di illustrazioni e delle copertine dei suoi libri, da Peter Camenzind a «Siddharta», da «Narciso e Boccadoro» a «Il gioco delle perle di vetro». Delle tre mogli, ne troviamo due: la prima, Mia, che finirà in una clinica di malattie mentali mentre Hesse si rivolgerà alla recente psicanalisi; e l'ultima, Ninon. Numerosi sono anche i ritratti degli amici: André Gide, Martin Buber, Reinhold Roland, Thomas Mann, Jakob Wasserman, T. S. Eliot e dell'editore Samuel Fisher. Il racconto della vita di Hesse, accanito difensore di una tradizione universale dell'umanità che trascende i confini dei singoli territori nazionali, si ferma con alcune immagini del '55. Acchiuto e abbronzato, lo scrittore è intento alla cura del giardino: un'immagine che lo avvicina alla saggezza della filosofia orientale dalla quale fu tanto attratto. □ S.S.



Herman Hesse (in basso a destra) con i suoi amici a Tübingen

DISCO

Mariani: «fusion» con stile

L'ultimo album del chitarrista «fusion» Fabio Mariani è stato presentato, dal vivo, al pubblico del Classico (Via Libetta, 7). Jazz-club capitolino tra i più aperti verso questo tipo di iniziative. Il bravo musicista romano è il suo gruppo, dal cui nome è tratto il titolo del disco (Digital Connection), in concerto hanno spaziato sapientemente dalle sonorità jazz-rock classiche a quelle più sperimentali, avvalendosi anche dell'uso del computer e dei samplers. Questi ultimi hanno fornito l'unico accompagnamento per gli assoli di Massimo Ida alle tastiere. E Maurizio Boco alla batteria, mentre Mariani ha svolto egregiamente il proprio ruolo di leader esprimendo, con azzeccati fraseggi, una eccellente tecnica chitarristica ispirata ai suoi grandi amori musicali: George Benson e Pat Metheny. Influenze riscontrate soprattutto nella lunga suite «Midnight coffee», un po' l'emblema di tutta la produzione del musicista. Le suggestive atmosfere, create dalla formazione dal vivo, si possono ritrovare nell'album «Digital Connection», comprendente brani firmati, per la quasi totalità, da Fabio Mariani con l'eccezione di «Good bye Pork Pie Hat» di Mingus. Il musicista romano, ex membro-fondatore del gruppo «Jive», ha assemblato

MOSTRA

Bonfanti, arazzi e tappeti

Arazzi e tappeti di Renata Bonfanti. Grafex Centro culturale di ricerca tessile e grafica. Via del Cardello, 14. Fino all'8 aprile 1989. Orario, 17/20. Scornano sulle pareti bianchissime del Centro culturale Grafex idee di un utilizzo diverso della tessitura e del tap-

TEATRO

I monologhi delle donne di Buzzati

Ma è Vella, due donne molto diverse, eppure accomunate dal ricordo, dalla solitudine, dall'illusione, sono le protagoniste dei due monologhi di Dino Buzzati. Solo in casa e Spogliarello, ambientati entrambi negli anni a cavallo tra il '50 e il '60, da questa sera alla Sala Grande del Teatro in Trastevere. L'interprete Angela Cardile e il regista Luca Di Fusco hanno privilegiato nelle due storie l'atmosfera visiva e il profilo psicologico: le due donne sono così immerse in un ambiente che fa pensare alle foto dell'album di famiglia e condannate al monologo fluente e allucinato sottolineato dalla presenza degli specchi sulla scena.



Un disegno di Marco Petrella

Quasi un festival dedicato a Bartók

ERASMO VALENTE. C'è stato, in questi giorni, una sorta di Festival Bartók, articolato tra grandi pagine sinfoniche e grandi pagine cameristiche. Le prime prevedevano la suite dal Mandarinio meraviglioso, i Concerti per viola, quelli n. 2 e 3, per pianoforte e orchestra (alla Rai, stagione sinfonica pubblica); le altre puntavano sui sei Quartetti (stagione dell'Istituzione universitaria) però disordinatamente eseguiti da «Quarteto Bartók», che ha preferito non tener conto della progressione «storica» dei sei momenti 1908, 1917, 1927, 1928, 1934, 1939). A conti

fatti, diremmo che nella vicenda artistica di Bartók si registri un fatto «nuovo»: cioè il venir meno del Bartók sinfonico a vantaggio di quello cameristico. Nulla di male. Alla distanza, il sinfonismo più antico (primo Concerto per pianoforte e Mandarino meraviglioso) è apparso insidiato dall'incidenza di Debussy e Stravinskij, mentre quello più recente - e risale all'ultimo scorcio della vita (1945) di Bartók, disperatamente trascorso e finito in America - cioè il Concerto n. 3 per pianoforte e il Concerto per viola e orchestra - svela an-

ch'esso incrinature cui Bartók non può più opporre alcun riparo. A Menuhin, che gli aveva commissionato una Sonata per violino, raccomandò di non modificare nulla senza concordare con lui qualsiasi iniziativa, ma per il Concerto per viola sarà addirittura l'amico e allievo Tibor Serly ad «arrangiare» tutta la parte orchestrale ed è sempre improbabile quel che si scrive per conto d'una persona che non può più dire nulla. Rimangono intatti, invece, i fervori dell'originalità bartókiana, espressa dai sei Quartetti che, con pagine pianisti-

che e altre, da camera, fino alla Sonata per due pianoforti e percussioni (1936), costituiscono il mikrokosmos della vita dell'uomo un universo del tutto degno di stare alla pari con il makrokosmos del creato. Alla fine della vita, Beethoven si «gioca» tutto con gli ultimi Quartetti e tutto si gioca Bach con le Variazioni Goldberg, l'Arte della Fuga e l'Offerta Musicale. Bartók può puntare tutto sui sei Quartetti, i centocinquante pezzi intitolati non per nulla Mikrokosmos, i pezzi Per l'infanzia, la Suite op. 14, la Sonata per due pianoforti e percussioni. Questo suo

DOPOCENA

Aidebaran, via Galvani 54, (Testaccio) (dom. riposo); Giardinia, via del Governo Vecchio 98. Rock subway, via Poggio 46 (San Paolo) (merc.); Nalma, via dei Lutari 35 (Piazza Pasquino). Why not, via Santa Caterina da Siena 45 (Panttheon) (lun.). Dam dam, via Benedetto 17 (Trastevere). Doctor Fox, vicolo da Renzi (Trastevere). Il Piccolo, Enoteca via del Governo Vecchio 74 (Piazza Pasquino). Rive Gauche, via Clementina 7 (Monti). Hamingway, piazza delle Coppelle 10 (Panttheon). Sottosopra, via Panisperna 68 (Monti). Barbaglianni, via Boezio 92a (Prati). Enoteca Il Cicchetto, via Nomentana 565.

BIRRIE

Stranotte Pub, via U. Biancamano, 80 (San Giovanni). Peroni, via Brescia, 24/32 (p.zza Flumè). L'Orso elettrico, via Calderini 64. I Giacobini, via San Martino ai Monti 48. Il Cappellaio matto, via dei Marsi 25 (San Lorenzo). Marconi, via di Santa Prassede 1. S.S. Apostoli, piazza S.S. Apostoli 52. San Marco, via del Mazzarino 8. Vecchia Praga, via Tagliamento 77. Druid's, via San Martino ai Monti 28. Eteven Pub, via Marc'Aurelio 11. Birreria Gianicolo, Via Mameli 26.

Enrico Ruggeri e Roberto Ciotti protagonisti del doppio concerto della Cospexa

Cospexa, la musica al servizio del verde

ALBA SOLARO

Il 24 ed il 25 aprile il teatro Olimpico ospiterà un doppio concerto un po' particolare. La prima sera si esibirà Enrico Ruggeri, mentre per la seconda sera sarà di scena il bluesman Roberto Ciotti. Ma quando diciamo particolare non ci riferiamo tanto alla musica quanto allo scopo di questa manifestazione, che mira infatti a raccogliere fondi per la realizzazione di un terreno comunale della zona di Torre Maura, nell'ottava circoscri-

zione, che da circa dieci anni attende di essere utilizzato in qualche modo. La Cospexa, una cooperativa che si occupa di assistenza ai portatori di handicap, si è fatta promotrice dell'iniziativa ottenendo subito il patrocinio dell'assessorato alla sicurezza sociale della Regione, la quale peraltro si è impegnata ad affittare gratuitamente il teatro per la prima giornata, mentre per la seconda le spese sono coperte da «Paese Sera», che ha aderito come sponsorizzatore. Allo

stesso modo hanno aderito anche il giornale di quartiere «Roma 8» ed altre cooperative della zona, fra cui la Cirs che ha deciso di versare un contributo. L'ottava circoscrizione da parte sua fornirà alberi e panchine quando il parco sarà terminato. C'è già un progetto su come attrezzare e strutturare il terreno, ed il progettista in questione è Renato Nicolini, che per il parco ha pensato ad un teatro all'aperto, servizi igienici, una piazzetta, campi per giocare a bocce e altre co-

se. Come mai a muoversi in favore dell'acquisizione di un punto verde, in un quartiere periferico che ne è gravemente carente, è proprio una cooperativa il cui lavoro è indirizzato all'assistenza sociale? Il motivo sta nel fatto che i ragazzi assistiti dalla Cospexa sono direttamente coinvolti nel progetto del parco. Da quattro anni la Cospexa svolge la sua attività di assistenza, inizialmente rivolta a portatori di handicap gravi, un'assistenza non solo domiciliare ma mirata anche alla

socializzazione; ricorderete forse che lo scorso anno ci fu un concerto sempre al teatro Olimpico, con i Litiba ed altri gruppi, che permise alla Cospexa di raccogliere i soldi necessari per l'acquisto di un pulmino con il quale portare i ragazzi assistiti in giro. Dallo scorso anno la cooperativa ha accolto anche alcuni ragazzi colpiti da lievi ritardi mentali, che hanno cominciato a seguire vari programmi di lavoro; chi si dedica a piccoli lavori artigianali, chi alla cucina, e due volte alla settimana stanno lavorando al giardino cir-

costante la Biblioteca circoscrizionale, dove i bulbi da loro piantati stanno già fiorendo. Inoltre, sempre un paio di volte alla settimana si prendono cura delle siepi e delle aiuole del cortile di un grande condominio; per questo lavoro percepiscono anche una piccola retribuzione, importante però perché li mette in relazione al valore del denaro ed al suo uso. Tutta questa attività li ha resi oggi in grado di gestire il parco; per loro e per tutti gli abitanti di Torre Maura è giusto che il parco si faccia.